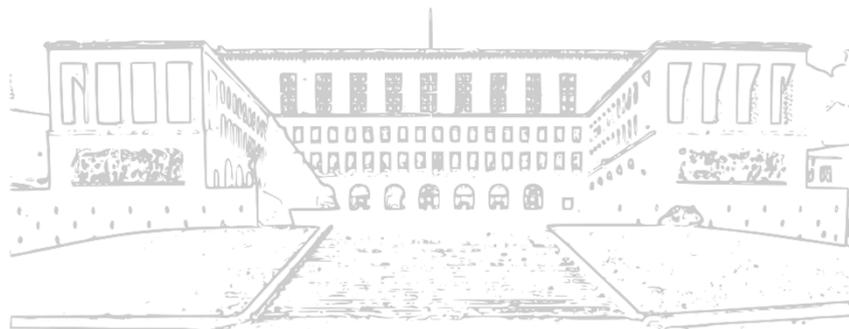


TECNICA BANCARIA

TESORERIA E LIQUIDITÀ

A.A. 2017/2018

Prof. Alberto Dreassi – dreassi@units.it



LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ



Gestione della liquidità – assolvere alle uscite di cassa in modo puntuale ed economico:

- *Matching* fra flussi in entrata e in uscita
- Raccolta di fondi di capitale coerenti con le scadenze
- Ottimizzazione del costo del capitale fra liquidità e redditività
- Gestione dei rapporti infragruppo che incidono sulla liquidità
- Accessibilità di fonti di liquidità aggiuntive (CFP)

LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Scomposizione delle esigenze di liquidità:

- **Strutturale**
 - Equilibrio di M/L fra entrate e uscite
 - Disallineamento temporale fra credito e depositi
 - Effetti delle decisioni sul breve termine
- **Di breve termine (tesoreria)**
 - Capacità di far fronte ad uscite nell'immediato
 - Sia previste sia impreviste
 - Sia a saldi positivi sia negativi
 - Mediante l'uso delle riserve, la liquidazione di attivi, il rifinanziamento
 - *Difensiva* (gestione degli scompensi giornalieri a prescindere dalla redditività) o *dinamica* (assunzione di rischi di tasso e ricerca di redditività)

3

LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Leve gestionali:



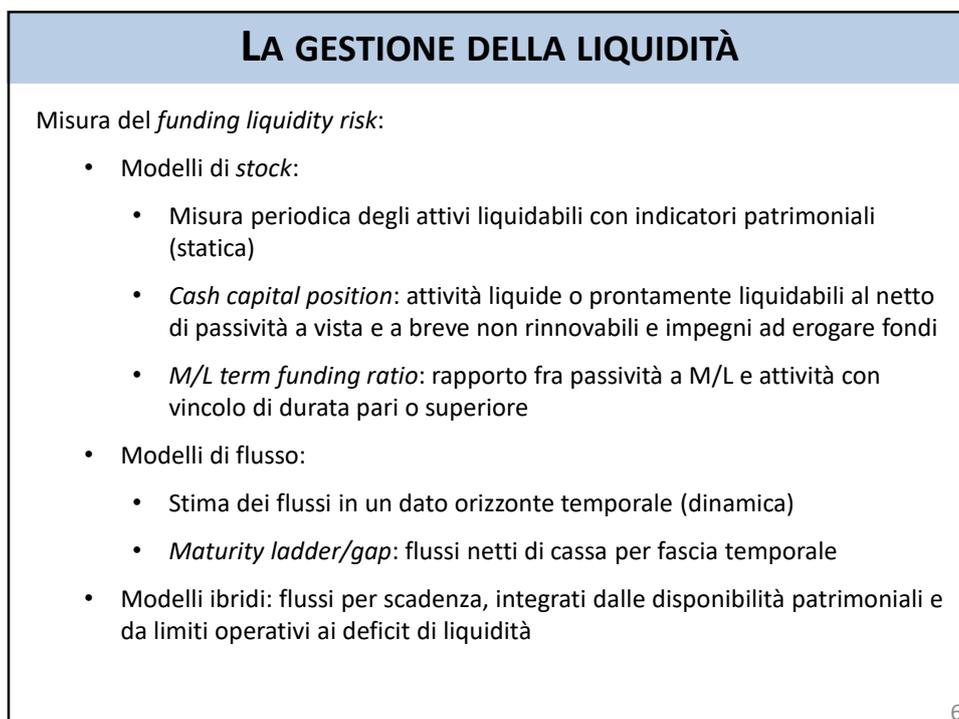
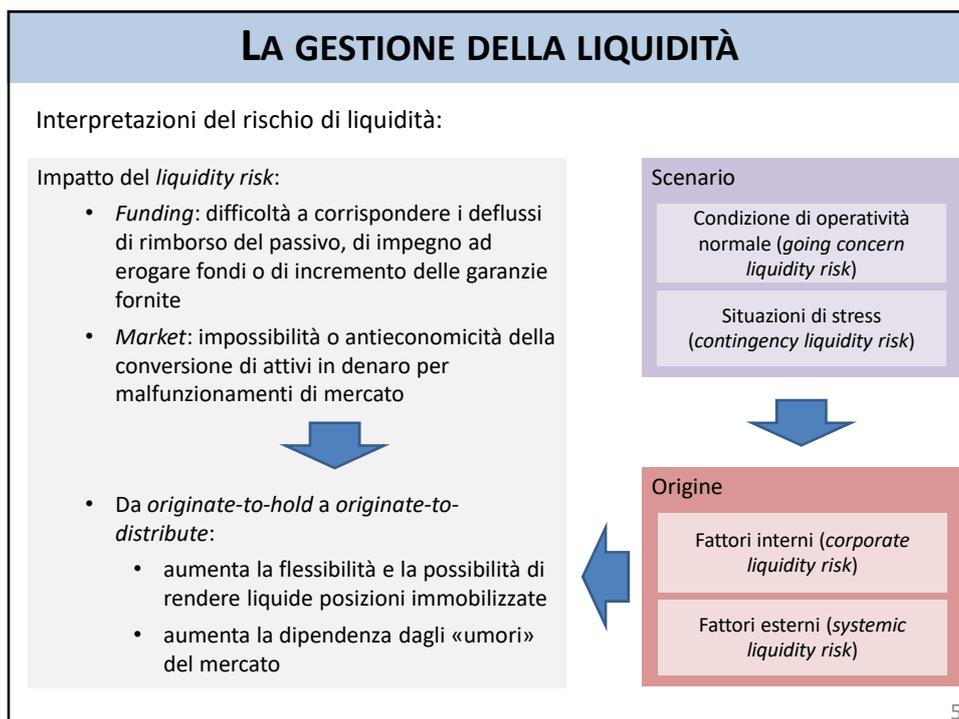
Nel breve termine:

- Individuazione degli attivi liquidabili prontamente
- Individuazione degli attivi a garanzia del rifinanziamento
- Individuazione degli strumenti di tesoreria
- Attivazione degli strumenti di mercato interbancario



- Minimizzare gli aggiustamenti
- *Trade-off* fra equilibrio economico e finanziario
- Ruolo solo indiretto del capitale

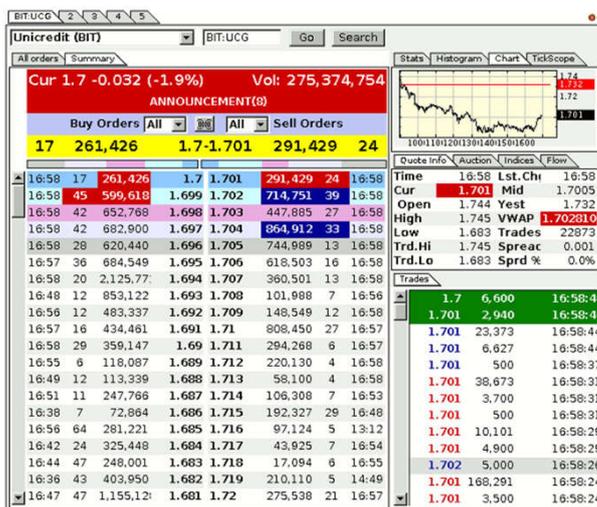
4



LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Misura del *market liquidity risk* - stima della liquidità del mercato di ciascuno strumento finanziario, in termini di rapidità, volumi e costi della transazione:

- **Elasticità:** capacità di attirare nuove proposte di acquisto-vendita in presenza di squilibrio fra domanda e offerta
- **Immediatezza:** tempo fra invio dell'ordine e l'esecuzione della transazione
- **Bid-ask spread:** indicatore sintetico dei costi di transazione
- **Ampiezza:** presenza di ordini di acquisto-vendita di importo elevato
- **Profondità/spessore:** presenza di numerosi ordini di acquisto-vendita a prezzi prossimi fra loro



7

LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Funzioni di gestione della liquidità:

- Misura *going concern* e di *stress*
- Sviluppo e implementazione di modelli gestionali anche di *contingency*
- Verifica dei limiti operativi e reportistica/controllo
- Prezzi interni di trasferimento della liquidità (anche infragruppo)
- Piani di *funding*

Modelli:

Centralizzato:

- *Pooling*
- Accesso unico a MM e BC
- Pro: monitoraggio e costi
- Contro: contagio e complessità

Multi-hub

Decentrato:

- Gestione individuale
- Autonomia
- Pro: semplicità e responsabilizzazione
- Contro: costi e opacità



8

STRUMENTI DI TESORERIA

1. Riserve bancarie: attività liquide o prontamente liquidabili, libere o vincolate

- Riserva obbligatoria:
 - Deposito in denaro presso la BC in funzione di un aggregato
 - Strumento di tutela del risparmio, politica monetaria, vigilanza
- Riserve libere:
 - Prima linea: moneta legate e crediti a vista v/banche
 - Seconda linea: altre attività molto liquide

Riserva obbligatoria – Area Euro:

- Su depositi a vista, con scadenza/preavviso <2a, titoli di debito con scadenza originaria <2°
- Aliquota 1%, franchigia 100.000 €
- Remunerazione: 0% (penalità: 2,75%)
- Periodicità: media giornaliera nel II mese successivo alla rilevazione di fine mese
- Ammontare: 115 mld €

Riserve libere:

- Remunerazione: -0,4%
- Ammontare: 540 mld €

9

STRUMENTI DI TESORERIA

2. Mercato interbancario: scambio delle esigenze di copertura *deficit* e impiego *surplus* di liquidità, in funzione del merito di credito e degli strumenti a garanzia richiesti

Scadenze:

- Overnight: t / t+1
- Tomorrow-next: t+1 / t+2
- Spot-next: t+2 / t+3
- A tempo: t+2 / t+k (k da 1w a 12m)
- Broken date: t+s / t+k (entro 12m)

Interbancario – EURO (NOV 17):

- EONIA: -0,361%
- EURIBOR: 1w | -0,380%; 12m | -0,192%
- Volume: 70 trn € (2015)

Tassi:

- EONIA (Euro Overnight Index Average): media campionaria su depositi non garantiti overnight
- EURIBOR (EURO Interbank Offered Rate): su operazioni t+2 con durata 1w-12m

10

STRUMENTI DI TESORERIA

3. Operazioni con la BC:

- operazioni di mercato aperto (*open market*): principale strumento di politica monetaria e controllo dell'offerta di moneta e dei tassi:
 - Rifinanziamento principale: finanziamento settimanale su pegno
 - Rifinanziamento a più lungo termine (3 mesi)
 - *Fine tuning*: non standardizzate, attenuano fluttuazioni inattese dei tassi
 - Operazioni strutturali: modificare la liquidità strutturale del sistema
- operazioni attivabili dalle controparti (*standing facilities*): tasso prestabilito, *overnight*, di rifinanziamento marginale (P/T o prestito garantito) o di deposito, rispettivamente maggiore e minore del tasso interbancario

Operazioni con BC – EURO (APR 17):

- Rif. Principale: 0,00% (NOV)
- Rif. Marginale: 0,25% (NOV)
- Open market: MRO 13 mld €; LTRO 770 mld €; altri 1.900 mld €
- Standing facilities: prestito: 131 mln €; deposito: 588 mld €

11

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Controlli sul rischio di liquidità:

- Prima degli Accordi di Basilea, controlli differenziati a livello nazionale
- Con gli Accordi di Basilea, controlli uniformi limitati soprattutto qualitativi
- Solo con Basilea 3 requisiti espliciti:
 - Dotazione patrimoniale non idonea a fini di liquidità, ma *one-size-fits-all*
 - Necessità di misurazione uniforme e di controlli operativi:
 - Misura delle varie accezioni del rischio di liquidità e prezzi interni
 - Appetito per il rischio di liquidità
 - Adeguatezza delle riserve liquide
 - *Stress test* e *contingency funding plan*
 - Trasparenza
 - Coefficienti minimi di liquidità

12

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Coefficienti minimi di liquidità:

- *Liquidity coverage ratio (LCR)*: shock di liquidità di breve periodo e capacità di assorbimento
- Orizzonte: 30 giorni
- Shock idiosincratico e di mercato:
 - *Downgrade* significativo
 - Ritiro di parte dei depositi
 - Riduzione raccolta interbancaria non garantita
 - Aumento scarto di garanzia su operazioni garantite
 - Aumento marginalità dei derivati
 - Utilizzo imprevisto di accordato non utilizzato
 - Riacquisto di titoli o altre obbligazioni con impatto reputazionale

13

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

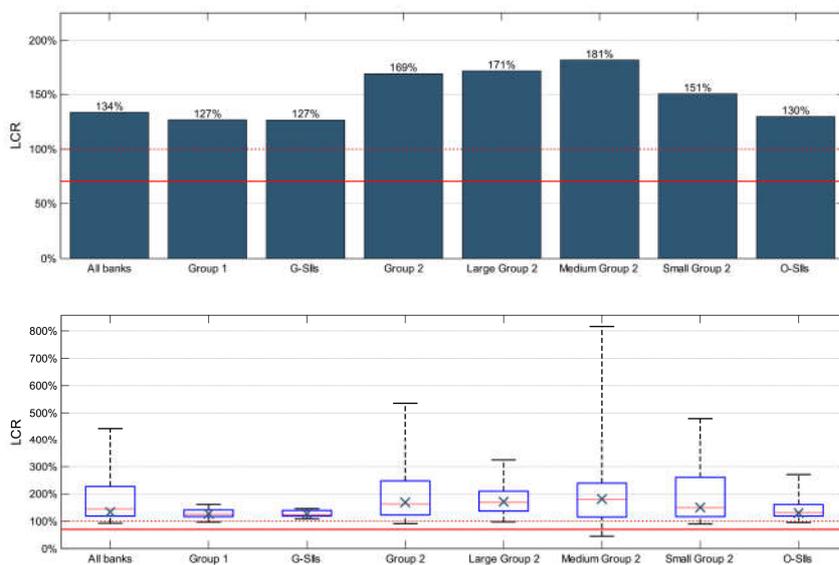
Coefficienti minimi di liquidità:

- *Liquidity coverage ratio (LCR)*: shock di liquidità di breve periodo e capacità di assorbimento
- Formulazione:
$$LCR = \frac{\text{Attività liquide di alta qualità ponderate}}{\text{Deflussi netti su 30 giorni}} \geq 1$$
- I fattori di ponderazione discriminano:
 - La qualità delle attività liquide
 - L'attesa di deflusso/afflusso generata dall'attività
 - I deflussi netti considerano afflussi «cappati» al 75% dei deflussi lordi
 - Requisito pieno dal 2019 (prima, «sconto» del 10% annuo)
 - Rilevazione mensile

14

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Figure 1: LCR of the EU banking sector as of 31 December 2015



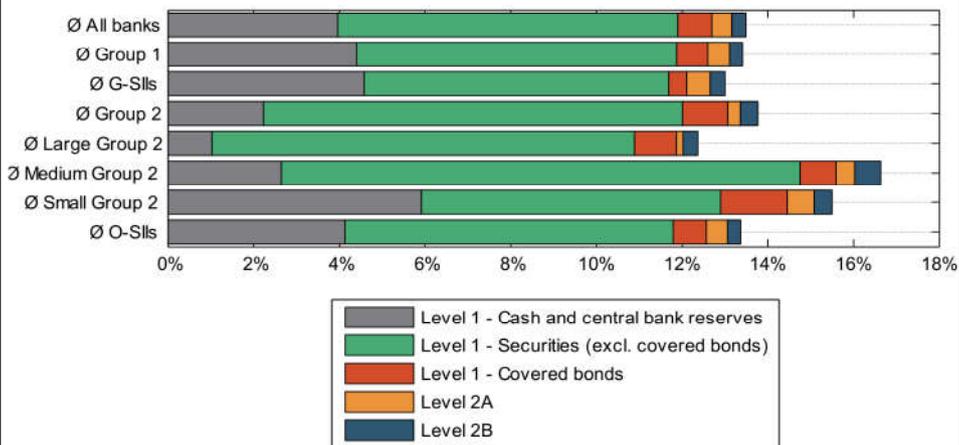
VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Table 7: LCR and shortfall for different minimum ratios in accordance with Article 460(2) of the CRR

	Number of banks	LCR	LCR shortfall (in EUR billion) at a minimum of		
			70% (2016)	80% (2017)	100% (2018)
All banks	171	133.7	1.1	1.5	10.9
Group 1	35	126.8	—	—	7.6
- G-SIs	9	126.5	—	—	—
Group 2	136	168.7	1.1	1.5	3.3
- Large	24	171.3	—	—	0.4
- Medium	26	181.2	0.9	1.2	2.0
- Small	86	150.6	0.2	0.3	0.9
- O-SIs	59	129.9	0.2	0.3	8.4

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

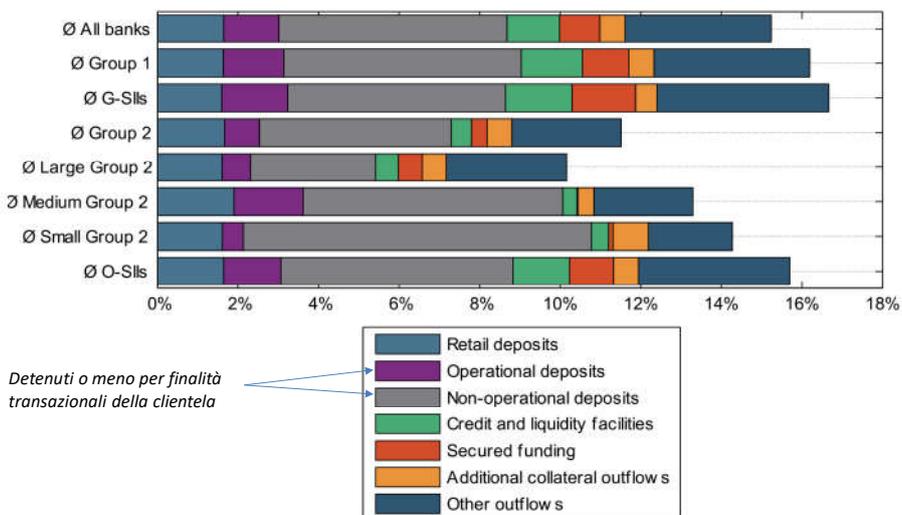
Figure 3: Composition of liquid assets (post-weight and before the cap) relative to total assets



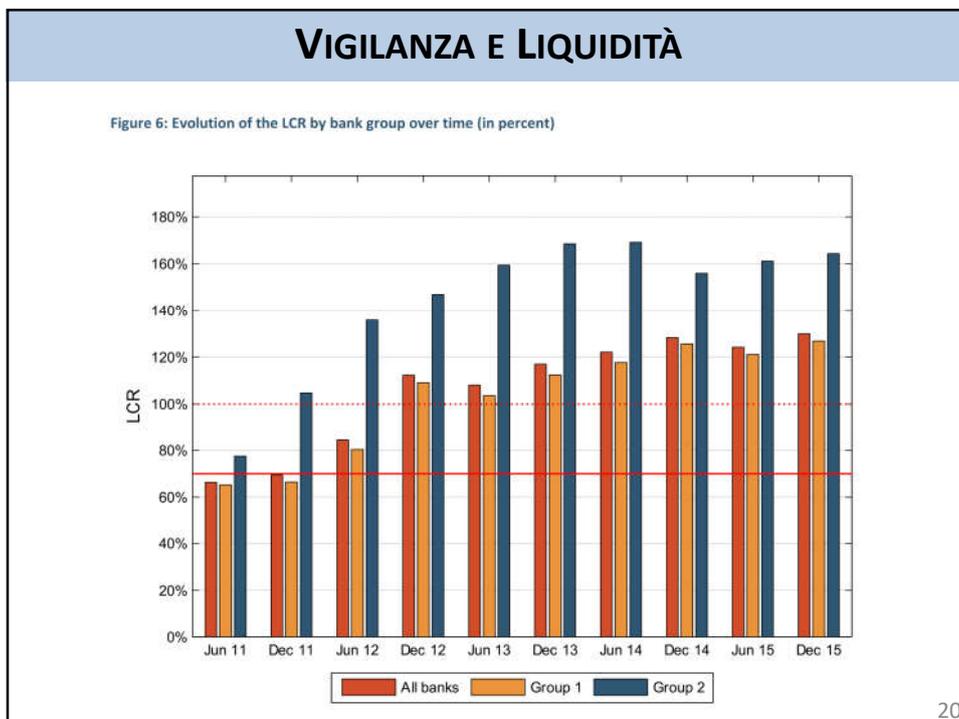
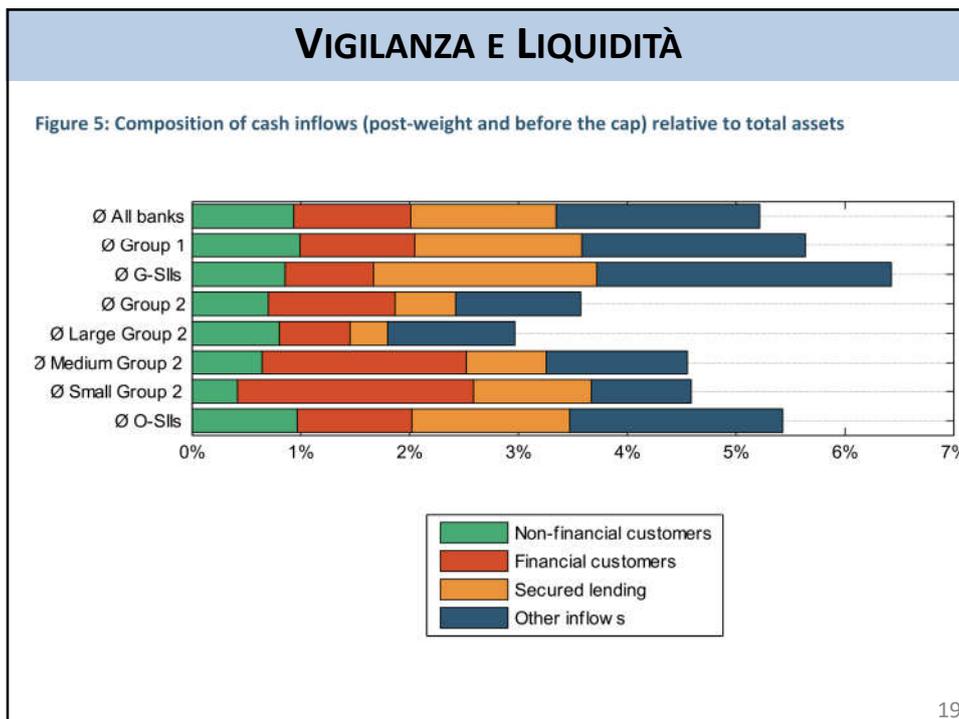
17

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Figure 4: Composition of cash outflows (post-weight) relative to total assets



18



VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Coefficienti minimi di liquidità:

- *Net stable funding ratio (NSFR)*: liquidità strutturale sotto *shock*
- Orizzonte: 1 anno
- Riduzione squilibri strutturali della liquidità per scadenze
- Calcolo senza considerazione delle operazioni straordinarie con la BC
- *Shock*:
 - Riduzione di redditività/solvibilità da aumento dei rischi di credito, mercato, operativi, altri
 - *Rating downgrade* significativo
 - Riduzione significativa del merito di credito e della reputazione della banca

21

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Coefficienti minimi di liquidità:

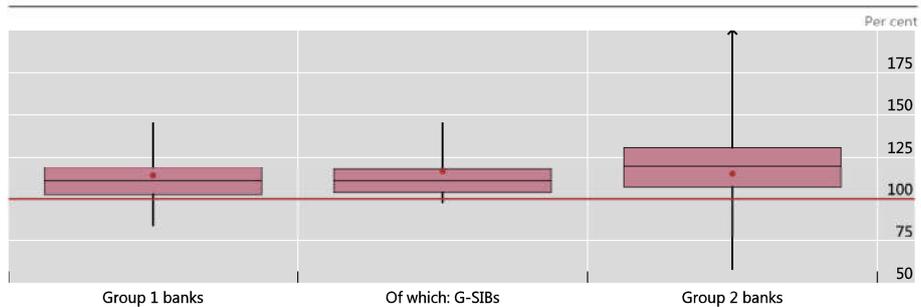
- *Net stable funding ratio (NSFR)*: liquidità strutturale sotto *shock*
- Formulazione:
$$NSFR = \frac{\text{Provvista stabile disponibile}}{\text{Provvista stabile necessaria}} > 1$$
- Provvista disponibile: ponderazione di patrimonio netto, strumenti ibridi e di debito oltre l'anno, parte dei depositi non vincolati, a termine e la raccolta all'ingrosso entro l'anno
- Provvista necessaria: attività ed esposizioni fuori bilancio ponderate in funzione dell'attitudine ad essere trasformate in liquidità
- Calcolo trimestrale

22

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Net stable funding ratio¹

Graph 21

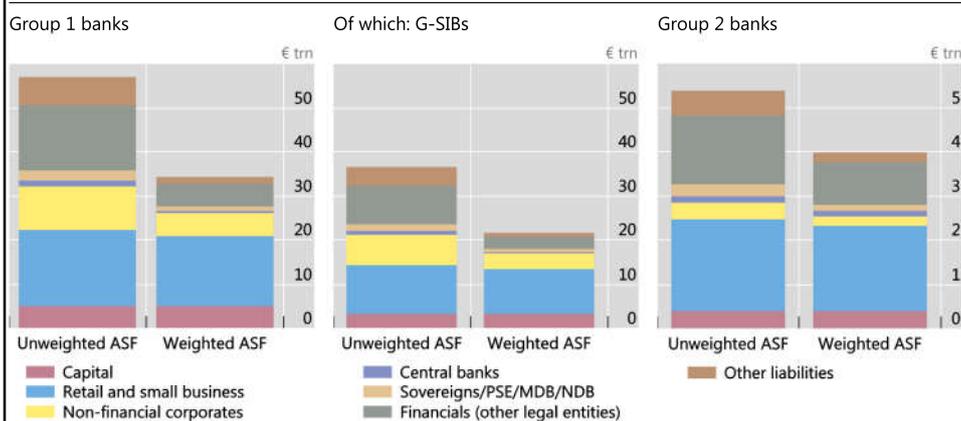


23

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Aggregate available stable funding (ASF) by counterparty

Graph 22



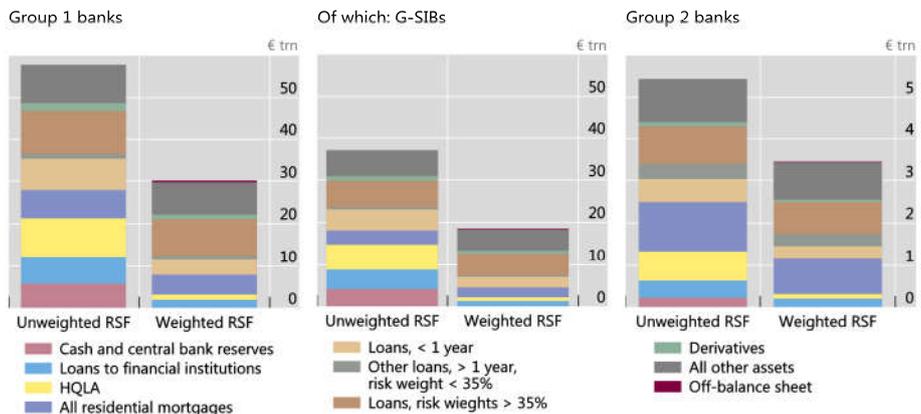
Source: Basel Committee on Banking Supervision. See also Table A.23.

24

VIGILANZA E LIQUIDITÀ

Aggregate required stable funding (RSF) by counterparty

Graph 23

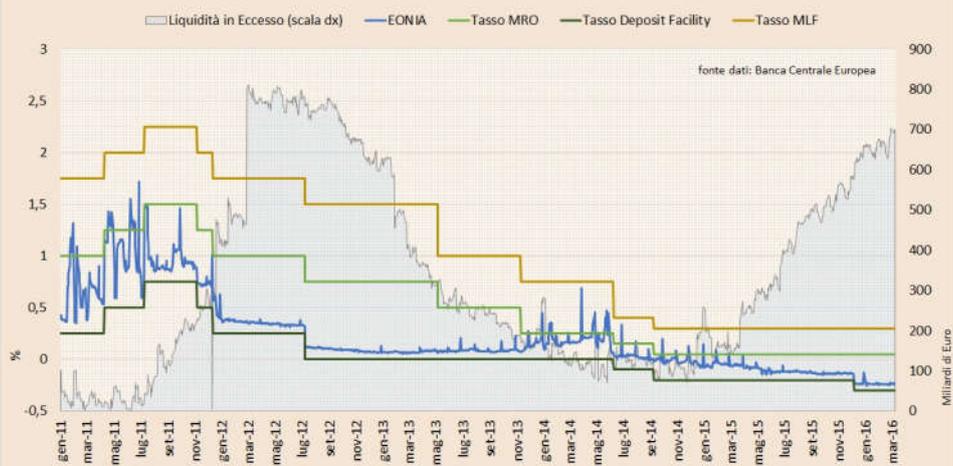


25

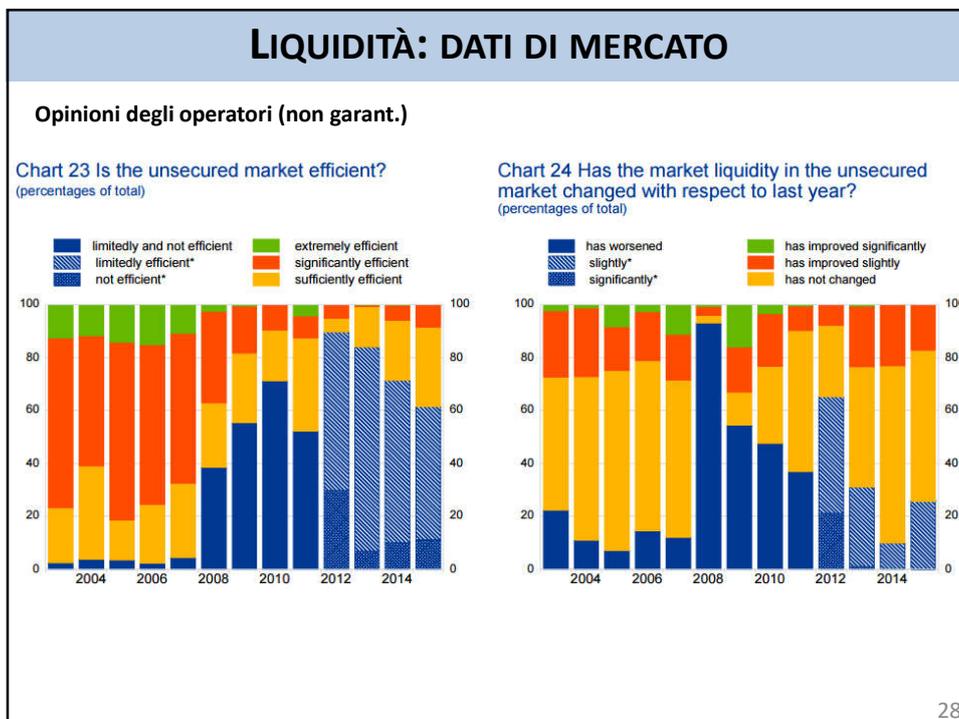
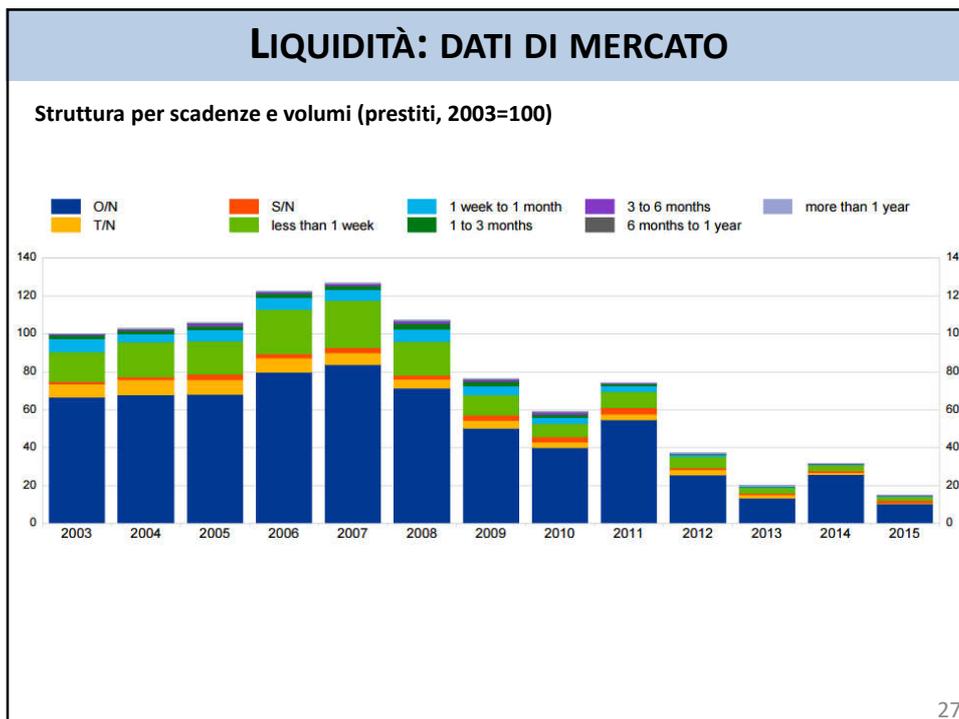
LIQUIDITÀ: DATI DI MERCATO

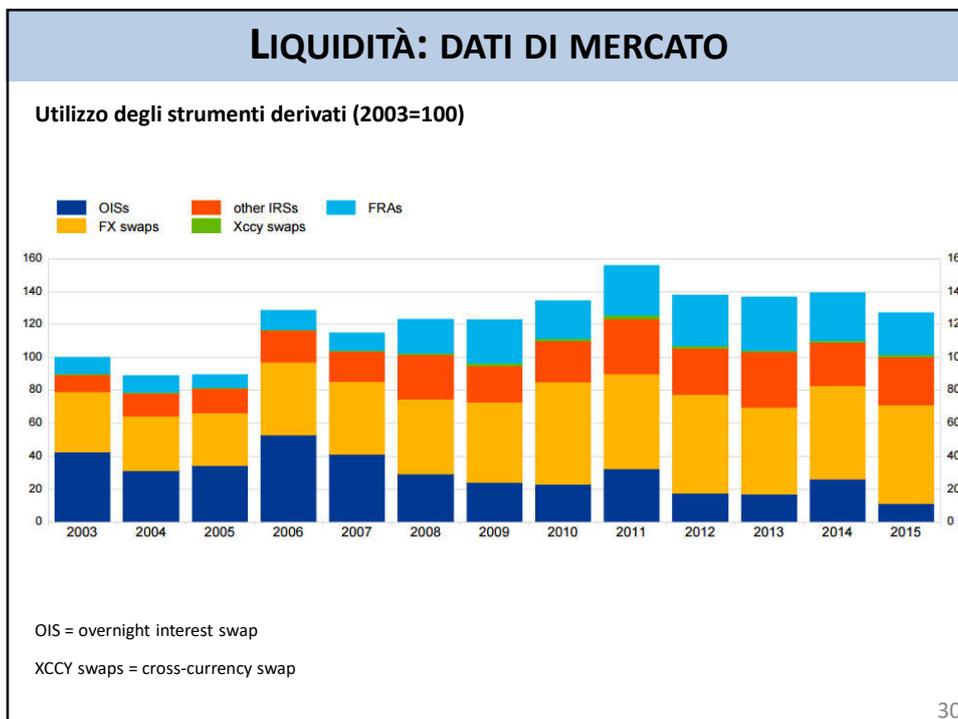
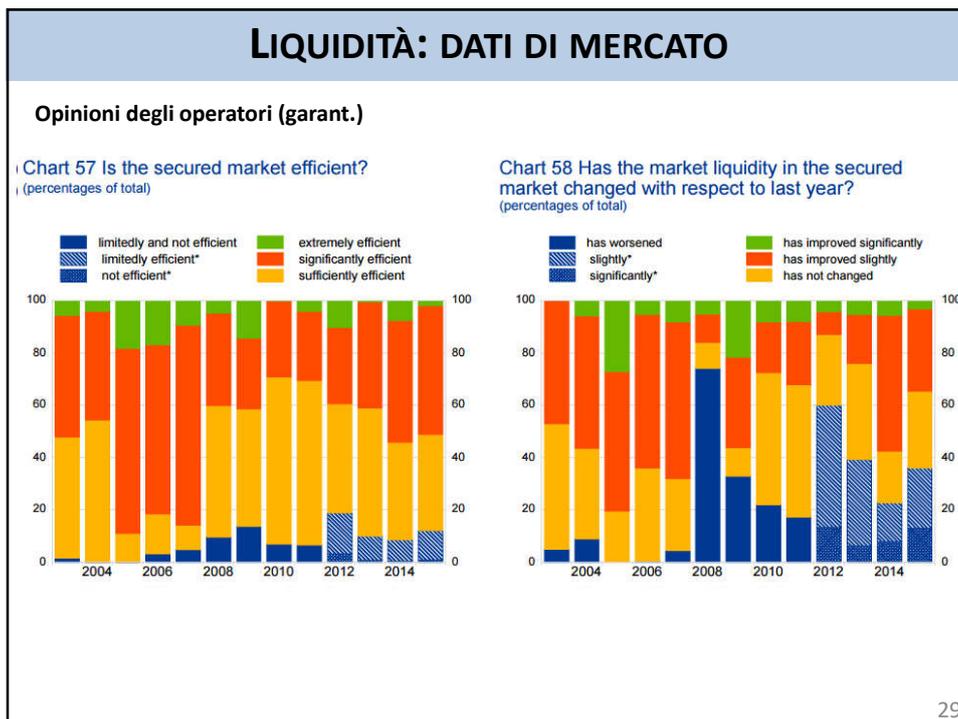
Tassi e liquidità area Euro

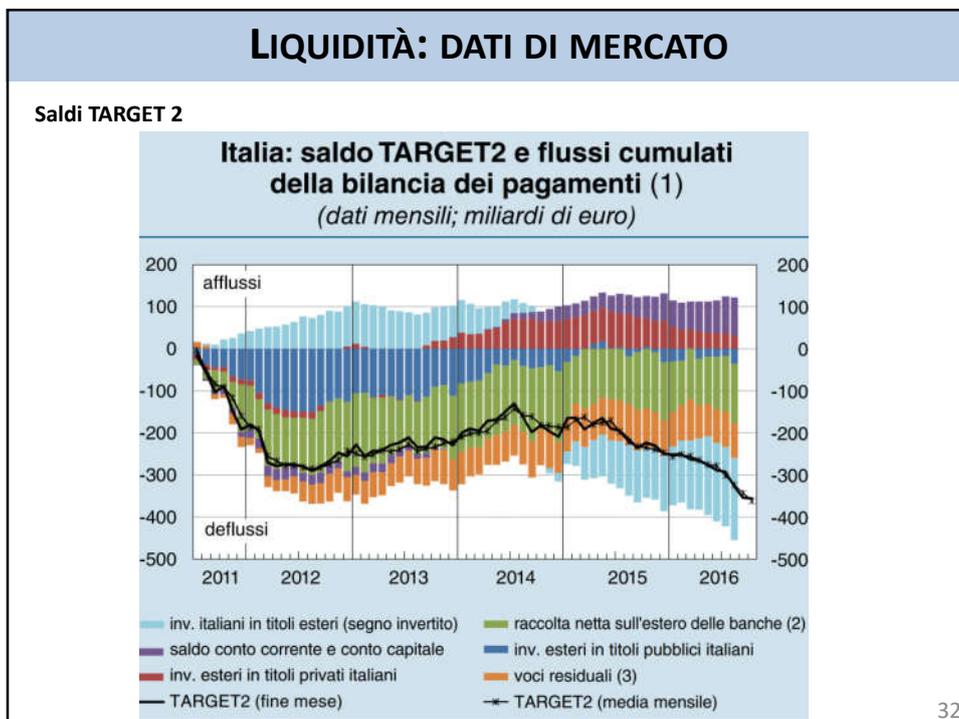
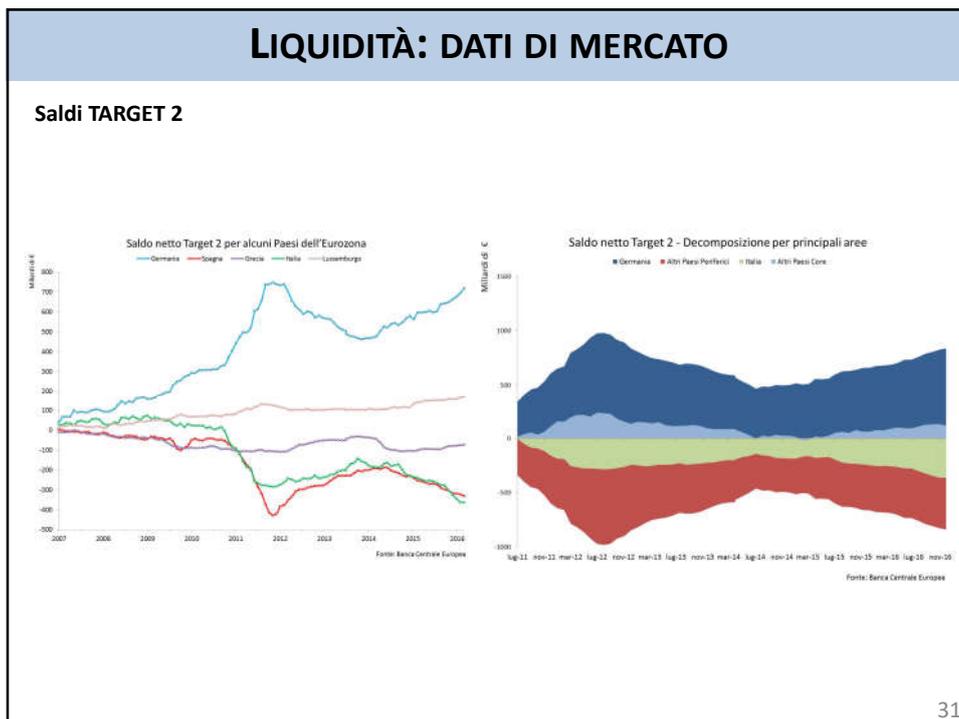
Liquidità in Eccesso e Tasso d'interesse Overnight EONIA



26





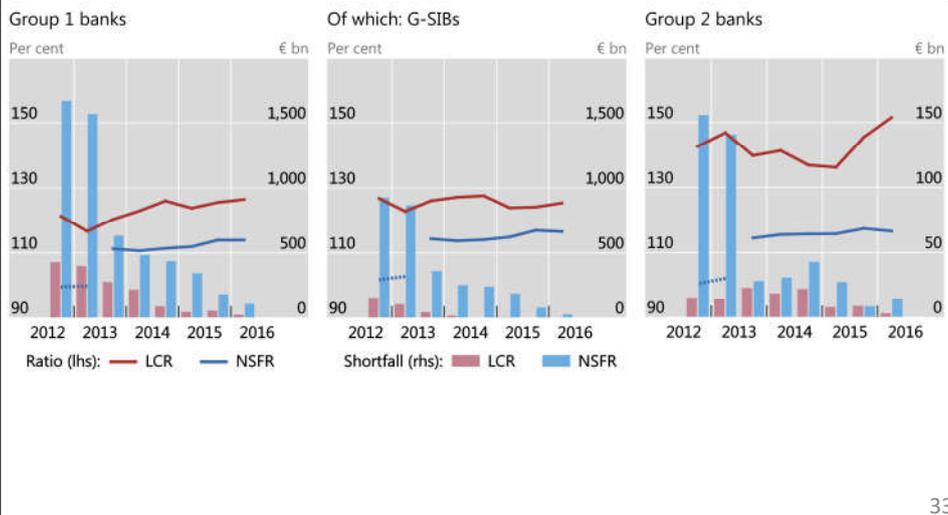


LIQUIDITÀ: DATI DI MERCATO

LCR, NSFR and shortfall at a 100% minimum requirement

Consistent sample of banks, exchange rates as at the reporting dates

Graph 24



33

LIQUIDITÀ: DATI DI MERCATO

Table 8: LCR and the shortfall for different minimum ratios in accordance with Article 460(2) of the CRR

	Number of banks	LCR	LCR shortfall (in EUR billion) at a minimum of		
			70% (2016)	80% (2017)	100% (2018)
Automotive and consumer credit banks	8	107.9	0.5	0.7	1.2
Building societies	5	349.2	—	—	—
CCPs	2	100.6	—	—	0.1
Cross-border universal banks	32	127.9	—	—	—
Custody banks	4	173.0	—	—	—
Local savings banks	56	172.2	—	—	0.2
Local universal banks	54	150.9	0.6	0.8	8.9
Merchant banks	1	781.9	—	—	—
Mortgage banks	8	251.2	—	—	—
Other specialised banks	10	120.3	—	—	0.7
Private banks	2	147.0	—	—	—
Public development banks	11	182.5	—	—	—
Security trading houses	1	530.2	—	—	—

Central counterparty clearing

34